



**Costituzione  
della  
Repubblica  
Italiana**



**UNAR**

UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZISMO

**UGUAGLIANZA IN AZIONE**

[www.unar.it](http://www.unar.it)

**contact center 800 90 10 10**

L'UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA (UNAR) HA LA FUNZIONE DI GARANTIRE, IN PIENA AUTONOMIA DI GIUDIZIO E IN CONDIZIONI DI IMPARZIALITÀ, L'EFFETTIVITÀ DEL PRINCIPIO DI PARITÀ DI TRATTAMENTO FRA LE PERSONE, DI VIGILARE SULL'OPERATIVITÀ DEGLI STRUMENTI DI TUTELA VIGENTI CONTRO LE DISPARITÀ E DI CONTRIBUIRE A RIMUOVERE LE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA E L'ORIGINE ETNICA ANALIZZANDO IL DIVERSO IMPATTO CHE LE STESSA HANNO SUL GENERE E IL LORO RAPPORTO CON LE ALTRE FORME DI RAZZISMO DI CARATTERE CULTURALE E RELIGIOSO.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Ministro per le Pari Opportunità**

[www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it)

# Costituzione della Repubblica Italiana



Iniziativa finanziata dall'UNAR  
- Dipartimento per le Pari Opportunità -  
nell'ambito della settimana di azione  
contro il razzismo nei luoghi di lavoro.

Costituzione  
della  
Repubblica Italiana

Tradotta in

INGLESE  
FRANCESE  
SPAGNOLO  
ALBANESE  
ARABO  
CINESE  
PORTOGHESE  
RUMENO  
RUSSO  
TAGALOG

Il libro è stato pubblicato  
dalle **ACLI di Bergamo** e dalla **FILCA CISL Lombardia**.

Alla realizzazione hanno contribuito  
Silvia Dehò, Attilio Burti, Davide Capovilla,  
Silvio Baita, Giovanni Frigeni.

Un grazie particolare a Alessandro Mengozzi  
dell'Università di Bergamo e al suo staff di traduttori.

Hanno coordinato  
Daniele Rocchetti e Fulvio Gervasoni

Per contatti e informazioni:

**ACLI Bergamo**

Tel. 035.210284

[info@aclibergamo.it](mailto:info@aclibergamo.it)

[www.aclibergamo.it](http://www.aclibergamo.it)

**FILCA CISL Lombardia**

Tel. 02.24426235

Viale Fulvio Testi, 42 Sesto San Giovanni

[filca\\_lombardia@cisli.it](mailto:filca_lombardia@cisli.it)

*In questo libro che avete tra le mani troverete alcuni tra i più significativi articoli della Costituzione italiana tradotti nelle lingue maggiormente diffuse tra le comunità di immigrati presenti sul nostro territorio. L'intento che ci proponiamo è, infatti, quello di far conoscere la legge fondamentale della Repubblica italiana, in cui sono scritti i diritti ed i doveri dei cittadini e le regole del funzionamento della vita democratica, agli immigrati traducendola nelle loro lingue madri per facilitarne così la comprensione.*

*Ci si potrebbe chiedere per quale ragione anche gli immigrati che non sono ancora cittadini italiani debbano conoscere la Costituzione che è il libro dei cittadini, di coloro cioè che sono inclusi nella città e partecipano attivamente alla vita politica. Anzitutto, fin da una primissima lettura, ci accorgiamo come la maggior parte dei diritti e dei doveri costituzionali non spettano al solo cittadino, ma a ciascun uomo o donna che viva in Italia. Il diritto alla salute, all'istruzione al lavoro, la libertà personale sono diritti universali dell'uomo che prescindono dalla condizione di cittadino. Soprattutto però va detto che la Costituzione è nata per estendere diritti importanti a uomini e donne che da questi diritti erano esclusi. La sua ragion d'essere è quella di rispondere alla domanda di libertà, uguaglianza, giustizia sociale creando una società in cui ognuno possa riconoscersi e realizzare la propria personalità. La Costituzione si rivolge secondo una rivoluzionaria logica di inclusione e non di esclusione a coloro che vivono ai confini della società essendo straordinariamente vicina alle loro aspirazioni ideali. Oggi perciò sono proprio coloro che vivono la difficile condizione dell'emigrazione con tutti i problemi che essa comporta nel riconoscimento dei diritti, della pari dignità e nella partecipazione alla vita della comunità ad essere i principali destinatari delle parole della Costituzione.*

*Perché questo messaggio rimanga sempre vivo ed attuale è perciò importante che anche gli immigrati prendano coscienza di quelli che sono i loro inalienabili diritti e chiedano una società sempre più a "misura di Costituzione" per loro come per noi.*

Giovanni Frigeni  
PRESIDENTE ACLI BERGAMO

*Noi siamo per una società aperta, solidale e sicura. Sappiamo di andare contro corrente, ma questo è per tante ragioni il nostro slogan. Se vogliamo, però, che non rimanga semplicemente uno slogan ci dobbiamo impegnare e lavorare per tre parole chiave: programmare, accogliere, integrare. Gli immigrati sono un numero rilevante nel nostro paese e nella nostra categoria. Non si è in presenza di una invasione, ma gli stranieri residenti in Italia sono una realtà dal punto di vista numerico e costituiscono una risorsa economica e produttiva sempre più importante. Agli stranieri che arrivano la legge riconosce parità di diritti con i cittadini italiani, ma questa si rivela solo una essenziale preconditione per consentire ai nuovi soggetti di iniziare un lungo e difficile percorso di inserimento e di integrazione. La necessità di apprendere una nuova lingua, di reperire un alloggio in un ambiente solitamente sospettoso od ostile, di effettuare il ricongiungimento con moglie e figli rimasti nel Paese d'origine, la fatica di affrontare il confronto con la nostra burocrazia che regola l'esistenza di ogni immigrato, la scarsa disponibilità di reddito dovuta dalla necessità di risparmiare quanto più possibile per mandare i soldi ai familiari ancora all'estero, fanno della vita dell'immigrato una vita difficile.*

*Il nostro obiettivo deve essere quello di favorire il loro inserimento e l'integrazione nella vita del nostro Paese, facendoli diventare cittadini uguali agli altri, con gli stessi diritti e doveri con la garanzia del reciproco rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose. Noi pensiamo che il modo migliore di conciliare "differenza e appartenenza" dei migranti consisterebbe nell'assicurare a tutti i membri della società qualunque sia la loro nazionalità e il loro status d'immigrazione, quei diritti politici, civili e sociali che permettono a noi di partecipare come membri a pieno titolo della società a tutti gli aspetti della vita comune. Se li incoraggiamo ad appartenere essi saranno più orientati a percepirsi e ad agire come se appartenessero; se rispettiamo i loro diritti, saranno più portati a rispettare i nostri. Per rivendicare i diritti e per rispettare i doveri devono innanzitutto conoscerli. Per questo abbiamo pensato di preparare questo libretto della Costituzione Italiana tradotto in più lingue.*

*Nella Costituzione troviamo i riferimenti civili e politici che hanno dato vita alla grande storia del moderno sindacalismo italiano. La nostra storia si basa sui valori dell'uguaglianza, della solidarietà nazionale, dell'unità e della democrazia partecipativa: sono i valori della Costituzione.*

Silvio Baita  
FILCA CISL LOMBARDIA





**Costituzione della Repubblica Italiana**

# Principi fondamentali

**Articolo 1** L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

**Articolo 2** La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

**Articolo 3** Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

**Articolo 4** La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

**Articolo 5** La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

**Articolo 7** Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

**Articolo 8** Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

**Articolo 11** L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

## PARTE I

# Diritti e Doveri dei Cittadini

### Titolo I

#### **Rapporti Civili**

**Articolo 17** I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi. Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

**Articolo 18** I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale. Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.

**Articolo 19** Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.

**Articolo 27** La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte, se non nei casi previsti dalle leggi militari di guerra.

### Titolo II

#### **Rapporti Sociali**

**Articolo 29** La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.

Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

**Articolo 32** La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

**Articolo 34** La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

## Titolo III

### ***Rapporti Economici***

**Articolo 36** Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge.

Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.

**Articolo 37** La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale e adeguata protezione.

La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato.

La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.

**Articolo 38** Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera.

**Articolo 41** L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

## Titolo IV

### ***Rapporti Politici***

**Articolo 48** Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età.

Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico.

(omesso terzo comma)

Il diritto di voto non può essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge.

**Articolo 49** Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale.



**Constitution of the Italian Republic**

# Fundamental Principles

**Art. 1** Italy is a Democratic Republic, founded on work.

Sovereignty belongs to the people and is exercised by the people in the forms and within the limits of the Constitution.

**Art. 2** The Republic recognises and guarantees the inviolable rights of the person, as an individual and in the social groups where human personality is expressed. The Republic expects that the fundamental duties of political, economic and social solidarity be fulfilled.

**Art. 3** All citizens have equal social dignity and are equal before the law, without distinction of sex, race, language, religion, political opinion, personal and social conditions.

It is the Republic's duty to remove the economical and social obstacles which actually limitate the freedom and equality of citizens, prevent a full personal development and an efficacious contribution of all workers to the political, economical, and social organization of the Nation.

**Art. 4** The Republic recognises the right of all citizens to work and promotes those conditions which render this right effective.

Every citizen has the duty, according to personal potential and individual choice, to perform an activity or a function that contributes to the material or spiritual progress of society.

**Art. 5** The Republic, one and indivisible, recognises and promotes local autonomies, and implements the fullest measure of administrative decentralisation in those services which depend on the State. The Republic accords the principles and methods of its legislation to the requirements of autonomy and decentralisation.

**Art. 7** The State and the Catholic Church are independent and sovereign, each within its own sphere.

Their relations are governed by the Lateran Pacts. Changes to the Pacts that are accepted by both parties do not require the procedure for constitutional amendment.

**Art. 8** All religious confessions are equally free before the law.

Religious confessions other than the Catholic one have the right to organise themselves



in accordance with their own statutes, provided that these statutes are not in conflict with Italian law.

Their relations with the State are regulated by law on the basis of accords between the State and the respective representatives.

**Art. 11** Italy rejects war as an instrument of aggression against the freedom of other peoples and as a means for the settlement of international disputes. Italy agrees, on conditions of equality with other States, to the limitations of sovereignty that may be necessary to a world order ensuring peace and justice among the Nations. Italy promotes and encourages international organisations having such ends.

## PART I

# Rights and Duties of Citizens

### Title I

#### ***Civil Rights and Duties***

**Art. 17** Citizens have the right to assemble peacefully and unarmed.

No previous notice is required for meetings, even when the meetings occur in places that are open to the public.

For meetings in public places, previous notice must be given to the authorities, who may only forbid them for proven reasons of security and public safety.

**Art. 18** Citizens have the right to form associations freely, without authorisation, for ends that are not forbidden to individuals by criminal law.

Secret associations and those associations that, even indirectly, pursue political ends by means of organisations having a military character, are prohibited.

**Art. 19** All persons have the right to profess freely their own religious faith in any form, individually or in association, to disseminate it and to worship in private or public, provided that the religious rites are not contrary to public morality.

**Art. 27** Criminal responsibility is personal.

The defendant is not considered guilty until the final judgement is passed.

Punishment cannot consist in inhuman treatment and must aim at the rehabilitation of the convicted person.

The death penalty is not permitted, except in cases provided for under wartime military law.

### Title II

#### ***Ethical and Social Rights and Duties***

**Art. 29** The Republic recognises the rights of the family as a natural society founded on matrimony.

Matrimony is based on the moral and legal equality of the spouses within the limits laid down by law to guarantee the unity of the family.

**Art. 32** The Republic safeguards health as a fundamental right of the individual and as a collective interest, and guarantees free medical care to the indigent.

No one may be obliged to undergo any given health treatment except under the provisions of the law. The law cannot under any circumstances violate the limits imposed by respect for the human person.

**Art. 34** Schools are open to everyone.

Primary education, which is imparted for at least eight years, is compulsory and free.

Capable and deserving pupils, including those without adequate finances, have the right to attain the highest levels of education.

The Republic renders this right effective through scholarships, allowances to families and other benefits, which shall be assigned through competitive examinations.

## Title III

### ***Economic Rights and Duties***

**Art. 36** Workers have the right to a remuneration commensurate to the quantity and quality of their work and in all cases to an adequate remuneration ensuring them and their families a free and dignified existence.

Maximum daily working hours are established by law.

Workers have the right to a weekly rest day and paid annual holidays. They cannot waive this right.

**Art. 37** Working women have the same rights and are entitled to equal pay for equal work.

Working conditions must allow women to fulfil their essential role in the family and ensure special appropriate protection for the mother and child.

The law establishes the minimum age for paid work.

The Republic protects the work of minors by means of special provisions and guarantees them the right to equal pay for equal work.

**Art. 38** Every citizen unable to work and without the necessary means of subsistence has a right to welfare support.

Workers have the right to be assured adequate means for their needs and necessities in the case of accidents, illness, disability, old age and involuntary unemployment.

Disabled and handicapped persons have the right to education and vocational training.

The duties laid down in this article are provided for by entities and institutions established by or supported by the State.

Private-sector assistance may be freely provided.

**Art. 41** Private-sector economic initiative is freely exercised.

It cannot be conducted in conflict with social usefulness or in such a manner that could damage safety, liberty and human dignity.

The law shall provide for appropriate programmes and controls so that public and private-sector economic activity may be oriented and co-ordinated for social purposes.

## Title IV

### ***Political Rights and Duties***

**Art. 48** All citizens, male and female, who have attained their majority, are voters.

The vote is personal and equal, free and secret. The exercise thereof is a civic duty.

*The third comma has been omitted.*

The right to vote cannot be restricted except for civil incapacity or as a consequence of an irrevocable penal sentence or in cases of moral unworthiness as laid down by law.

**Art. 49** All citizens have the right to freely associate in parties to contribute to determining national policies through democratic processes.



**Constitution de la République italienne**

# Principes fondamentaux

**Art. 1** L'Italie est une République démocratique, fondée sur le travail.

La souveraineté appartient au peuple, qui l'exerce dans les formes et dans les limites de la Constitution.

**Art. 2** La République reconnaît et garantit les droits inviolables de l'homme, aussi bien en tant qu'individu que dans les formations sociales où s'exerce sa personnalité, et exige l'accomplissement des devoirs de solidarité politique, économique et sociale auxquels il ne peut être dérogé.

**Art. 3** Tous les citoyens ont une même dignité sociale et sont égaux devant la loi, sans distinction de sexe, de race, de langue, de religion, d'opinions politiques, de conditions personnelles et sociales.

Il appartient à la République d'éliminer les obstacles d'ordre économique et social qui, en limitant de fait la liberté et l'égalité des citoyens, entravent le plein développement de la personne humaine et la participation effective de tous les travailleurs à l'organisation politique, économique et sociale du Pays.

**Art. 4** La République reconnaît à tous les citoyens le droit au travail et met en oeuvre les conditions qui rendent ce droit effectif.

Tout citoyen a le devoir d'exercer, selon ses possibilités et selon son choix, une activité ou une fonction concourant au progrès matériel ou spirituel de la société.

**Art. 5** La République, une et indivisible, reconnaît et favorise les autonomies locales; réalise dans les services qui dépendent de l'Etat la plus large décentralisation administrative; adapte les principes et les méthodes de sa législation aux exigences de l'autonomie et de la décentralisation.

**Art. 7** L'Etat et l'Eglise catholique sont, chacun dans son ordre, indépendants et souverains.

Leurs rapports sont réglementés par les Pactes du Latran. Les modifications des Pactes, acceptées par les deux parties, n'exigent pas de procédure de révision constitutionnelle.

**Art. 8** Toutes les confessions religieuses sont également libres devant la loi.

Les confessions religieuses autres que la confession catholique ont le droit de

s'organiser selon leurs propres statuts, en tant qu'ils ne s'opposent pas à l'ordre juridique italien.

Leurs rapports avec l'Etat sont fixés par la loi sur la base d'ententes avec leurs représentants respectifs.

**Art. 11** L'Italie répudie la guerre en tant qu'instrument d'atteinte à la liberté des autres peuples et comme mode de solution des conflits internationaux; elle consent, dans des conditions de réciprocité avec les autres Etats, aux limitations de souveraineté nécessaires à un ordre qui assure la paix et la justice entre les Nations; elle aide et favorise les organisations internationales poursuivant ce but.

# PARTIE I

## Droits et devoirs des citoyens

### Titre I

#### *Rapports Civils*

**Art. 17** Les citoyens ont le droit de se réunir pacifiquement et sans armes. Pour les réunions, même dans un lieu ouvert au public, il n'est pas exigé de préavis.

Pour les réunions dans un lieu public, il doit être donné un préavis aux autorités, qui ne peuvent les interdire que pour des motifs certains de sûreté ou de sécurité publique.

**Art. 18** Les citoyens ont le droit de s'associer librement, sans autorisation, dans des buts que la loi pénale n'interdit pas aux individus.

Sont interdites les associations secrètes et celles qui poursuivent, même indirectement, des buts politiques au moyen d'organisations de caractère militaire.

**Art. 19** Tout individu a le droit de professer librement sa foi religieuse sous quelque forme que ce soit, individuelle ou commune, d'en faire propagande et d'en exercer le culte en privé ou en public, à condition qu'il ne s'agisse pas de rites contraires aux bonnes moeurs.

**Art. 27** La responsabilité pénale est personnelle.

Le prévenu n'est pas retenu coupable jusqu'à ce que sa condamnation n'ait été prononcée.

Les peines ne peuvent consister en des traitements contraires aux sentiments d'humanité et elles doivent avoir pour but la rééducation du condamné.

La peine de mort n'est pas admise, excepté dans les cas prévus par les lois militaires de guerre.

### Titre II

#### *Rapports Éthiques et Sociaux*

**Art. 29** La République reconnaît les droits de la famille en tant que société naturelle fondée sur le mariage. Le mariage repose sur l'égalité morale et juridique des époux, dans les limites fixées par la loi pour garantir l'unité de la famille.



**Art. 32** La République protège la santé en tant que droit fondamental de l'individu et intérêt de la collectivité, et elle garantit des soins gratuits aux indigents.

Nul ne peut être contraint à un traitement sanitaire déterminé si ce n'est par une disposition de la loi. La loi ne peut, en aucun cas, violer les limites imposées par le respect de la personne humaine.

**Art. 34** L'enseignement est ouvert à tous.

L'instruction de base, impartie durant au moins huit ans, est obligatoire et gratuite.

Les élèves doués et méritants, même s'ils sont dépourvus de moyens financiers, ont le droit d'atteindre les degrés les plus élevés des études.

La République rend ce droit effectif par des bourses d'études, des allocations aux familles et par d'autres moyens, qui doivent être attribués par concours.

## Titre III

### ***Rapports Économiques***

**Art. 36** Le travailleur a droit à une rétribution proportionnée à la quantité et à la qualité de son travail et en tout cas suffisante pour assurer à lui-même et à sa famille une existence libre et digne.

La durée maximum de la journée de travail est fixée par la loi.

Le travailleur a droit au repos hebdomadaire et à des congés annuels rétribués, et il ne peut y renoncer.

**Art. 37** La femme qui travaille a les mêmes droits et, à égalité de travail, les mêmes rétributions que le travailleur. Les conditions de travail doivent permettre l'accomplissement de sa fonction familiale qui est essentielle et assurer à la mère et à l'enfant une protection spéciale et adéquate.

La loi fixe l'âge minimum pour le travail salarié.

La République protège le travail des enfants mineurs par des règles spéciales et leur garantit, à égalité de travail, le droit à l'égalité de rétribution.

**Art. 38** Tout citoyen inapte au travail et dépourvu des moyens d'existence nécessaires a droit à l'entretien social et à l'assistance sociale. Les travailleurs ont droit à ce que des moyens d'existence appropriés à leurs exigences vitales soient prévus et assurés en cas d'accident, de maladie, d'invalidité et de vieillesse, de chômage involontaire.

Les inaptes et les handicapés ont droit à l'éducation et à la formation professionnelle.

Des organismes et des instituts créés ou intégrés par l'Etat pourvoient aux mesures prévues dans cet article.

L'assistance privée est libre.

**Art. 41** L'initiative économique privée est libre.

Elle ne peut s'exercer en s'opposant à l'utilité sociale ou de manière à porter atteinte à la sécurité, à la liberté, à la dignité humaine.

La loi détermine les programmes et les contrôles opportuns pour que l'activité économique publique et privée puisse être orientée et coordonnée vers des fins sociales.

## Titre IV

### ***Rapports Politiques***

**Art. 48** Sont électeurs tous les citoyens, hommes et femmes, qui ont atteint l'âge de la majorité.

Le vote est personnel et égal, libre et secret. Son exercice est un devoir civique.

*omissis*

Le droit de vote ne peut être limité que pour incapacité civile ou par l'effet d'une condamnation pénale irrévocable ou dans les cas d'indignité morale déterminés par la loi.

**Art. 49** Tous les citoyens ont le droit de s'associer librement en partis pour concourir, selon la méthode démocratique, à la détermination de la politique nationale.



**Constitución de la República Italiana**

# Principios fundamentales

**Art. 1** Italia es una República democrática fundada en el trabajo.

La soberanía pertenece al pueblo, que la ejercerá en las formas y dentro de los límites de la Constitución.

**Art. 2** La República reconoce y garantiza los derechos inviolables del hombre, sea como individuo, sea en el seno de las formaciones sociales donde aquél desarrolla su personalidad, y exige el cumplimiento de los deberes inderogables de solidaridad política, económica y social.

**Art. 3** Todos los ciudadanos tendrán la misma dignidad social y serán iguales ante la ley, sin distinción de sexo, raza, lengua, religión, opiniones políticas ni circunstancias personales y sociales.

Constituye obligación de la República suprimir los obstáculos de orden económico y social que, limitando de hecho la libertad y la igualdad de los ciudadanos, impiden el pleno desarrollo de la persona humana y la participación efectiva de todos los trabajadores en la organización política, económica y social del país.

**Art. 4** La República reconoce a todos los ciudadanos el derecho al trabajo y promoverá las condiciones que hagan efectivo este derecho.

Todo ciudadano tendrá el deber de desempeñar, según sus posibilidades y su propia elección, una actividad o función que conduzca al progreso material o espiritual de la sociedad.

**Art. 5** La República, una e indivisible, reconoce y promoverá las autonomías locales, efectuará en los servicios que dependan del Estado la más amplia descentralización administrativa y adoptará los principios y métodos de su legislación a las exigencias de la autonomía y de la descentralización.

**Art. 7** El Estado y la Iglesia católica son, cada uno en su propio orden, independientes y soberanos.

Sus relaciones se regulan por los Pactos Lateranenses. No requerirán procedimiento de revisión constitucional las modificaciones de los Pactos aceptadas por las dos partes.

**Art. 8** Todas las confesiones religiosas serán igualmente libres ante la ley.

Las confesiones religiosas distintas de la católica tendrán derecho a organizarse según

sus propios estatutos en la medida en que no se opongan al ordenamiento jurídico italiano.

Sus relaciones con el Estado serán reguladas por ley sobre la base de acuerdos con las representaciones respectivas.

**Art. 11** Italia repudia la guerra como instrumento de ataque a la libertad de los demás pueblos, y como medio de solución de las controversias internacionales; accede, en condiciones de igualdad con los demás Estados, a las limitaciones de soberanía necesarias para un ordenamiento que asegure la paz y la justicia entre las naciones y promoverá y favorecerá las organizaciones internacionales encaminadas a este fin.

# Primera Parte

## Derechos y Deberes de los Ciudadanos

### Título I

#### *De la Relaciones Civiles*

**Art. 17** Los ciudadanos tendrán derecho a reunirse pacíficamente y sin armas. No se requerirá notificación previa para las reuniones, aunque tengan lugar en lugares abiertos al público.

De las reuniones en lugares públicos se deberá cursar notificación previa a las autoridades, las cuales sólo podrán prohibirlas por motivos comprobados de seguridad o de salubridad pública.

**Art. 18** Los ciudadanos tendrán derecho a asociarse libremente, sin autorización, para fines que no estén prohibidos a los individuos por la ley penal.

Estarán prohibidas las asociaciones secretas y las que persigan, incluso indirectamente, finalidades políticas mediante organizaciones de carácter militar.

**Art. 19** Todos tendrán derecho a profesar libremente su propia fe religiosa en cualquier forma, individual o asociada, hacer propaganda de la misma y practicar el culto respectivo en privado o en público, con tal de que no se trate de ritos contrarios a las buenas costumbres.

**Art. 27** La responsabilidad penal será personal.

El acusado no será considerado culpable hasta que recaiga sentencia condenatoria firme.

Las penas no podrán consistir en tratos contrarios al sentido de humanidad y deberán tender a la reeducación del condenado.

Se prohíbe la pena de muerte salvo en los casos previstos por las leyes militares de guerra.

### Título II

#### *De la relaciones Ético/Sociales*

**Art. 29** La República reconoce los derechos de la familia como sociedad natural basada en el matrimonio.

El matrimonio se regirá sobre la base de la igualdad moral y jurídica de los cónyuges, con los límites establecidos por la ley en garantía de la unidad de la familia.

**Art. 32** La República protegerá la salud como derecho fundamental del individuo e interés básico de la colectividad y garantizará asistencia gratuita a los indigentes.

Nadie podrá ser obligado a sufrir un tratamiento sanitario determinado, a no ser por disposición de una ley.

La ley no podrá en ningún caso violar los límites impuestos por el respeto a la persona humana.

**Artículo 34** La escuela estará abierta a todos.

La enseñanza primaria, que se dispensará por lo menos durante ocho años, será obligatoria y gratuita.

Las personas con capacidad y méritos tendrán derecho, aun careciendo de medios, a alcanzar los grados más altos de la enseñanza.

La República hará efectivo este derecho mediante becas, subsidios a las familias y otras medidas, que deberán asignarse por concurso.

## Título III

### ***De las Relaciones Económicas***

**Art. 36** El trabajador tendrá derecho a una retribución proporcionada a la cantidad y calidad de su trabajo y suficiente, en cualquier caso, para asegurar a su familia y a él una existencia libre y decorosa.

Se determinará por la ley la duración máxima de la jornada de trabajo.

El trabajador tendrá derecho al descanso semanal y a vacaciones anuales pagadas y no podrá renunciar a estos derechos.

**Art. 37** La mujer trabajadora tendrá los mismos derechos y, a igualdad de trabajo, la misma retribución que el trabajador.

Las condiciones de trabajo deberán permitir a la mujer el cumplimiento de su misión familiar esencial y asegurar a la madre y al niño una protección especial adecuada.

La ley establecerá el límite máximo de edad para el trabajo asalariado.

La República protegerá el trabajo de los menores con normas especiales y les garantizará, para trabajos iguales, el derecho a la igualdad de retribución.

**Art. 38** Todo ciudadano incapaz de trabajar y desprovisto de los medios necesarios para vivir tendrá derecho al mantenimiento y a la asistencia social.

Los trabajadores tendrán derecho a que se prevean y garanticen los medios

proporcionados a sus necesidades vitales en caso de accidente, enfermedad, invalidez y ancianidad y desempleo involuntario.

Los incapacitados y los minusválidos tendrán derecho a la educación y a la formación profesional.

Las tareas previstas en el presente artículo serán asumidas por órganos e instituciones constituidas o complementadas por el Estado.

Será libre la asistencia privada.

**Art. 41** Será libre la iniciativa económica privada.

No podrá, sin embargo, desenvolverse en oposición al interés social o de tal modo que inflija un perjuicio a la seguridad, a la libertad y a la dignidad humana.

La ley determinará los programas y controles oportunos para que la actividad económica pública y privada pueda encaminarse y coordinarse con fines sociales.

## Título IV

### ***De las relaciones Políticas***

**Art. 48** Son electores todos los ciudadanos, hombres y mujeres, que hayan alcanzado la mayoría de edad.

El voto será personal e igual, libre y secreto. Su ejercicio constituye un deber cívico.

*Omissis*

El derecho de voto no podrá ser restringido sino por incapacidad civil o con motivo de sentencia penal firme o en los supuestos de indignidad moral especificados por la ley.

**Art. 49** Todos los ciudadanos tendrán derecho a asociarse libremente en partidos para concurrir con procedimientos democráticos a la determinación de la política nacional.





**Kushtetuta e Republikës Italiane**

# Parime themelore

**Neni 1** Italia është një Republikë demokratike, e bazuar mbi punën. Sovraniteti i perket popullit, që e ushtron atë në format dhe brenda kufijve të Kushtetutës.

**Neni 2** Republika njeh dhe garanton të drejtat e padhunueshme të njeriut, qoftë si individ, qoftë në formacionet shoqërore ku zhvillohet personaliteti i tij dhe kërkon kryerjen e detyrave të domosdoshme të solidaritetit politik, ekonomik e shoqëror.

**Neni 3** Të gjithë shtetasit kanë dinjitet shoqëror të njëjtë dhe janë te barabartë përpara ligjit, pa dallim seksi, race, gjuhe, feje, mendimi politik, kushtesh vetjake e shoqërore.

Është detyrë e Republikës heqja e pengesave të karakterit ekonomik e shoqëror, të cilat, duke kufizuar në praktikë lirinë dhe barazinë e shtetasve, ndalojnë zhvillimin e plotë të personalitetit njerëzor dhe pjesëmarrjen efektive të të gjithë punonjësve në organizimin politik, ekonomik e shoqëror të vendit.

**Neni 4** Republika është një dhe e pandarë, njeh dhe zhvillon autonominë lokale; kryen, në shërbimet që varen nga shteti, deçentralizimin administrativ më të gjerë; i pershtat parimet dhe metodat e legjislacionit të saj me kërkesat e autonomisë dhe te decentralizimit.

**Neni 5** Republika është një dhe e pandarë, njeh dhe nxit autonomitë vendore: realizon në shërbimet, që varen nga Shteti, një shpërqendrim të gjerë administrativ; përshtat parimet dhe metodat e legjislacionit të saj me kërkesat e autonomisë dhe të shpërqendrimin.

**Neni 7** Shteti dhe Kisha katolike janë, secili në fushën e vet, të pavarur dhe sovranë. Marrëdhëniet e tyre rregullohen nga Paktet e Lateranos. Ndryshimet e Pakteve, të pranuar nga të dy palet, nuk kërkojnë procedurë rishikimi te Kushtetutës.

**Neni 8** Të gjitha besimet fetare janë njësoj të barabarta përpara ligjit. Besimet fetare, të ndryshme nga ai katolik, kanë të drejtë të organizohen sipas statuteve të veta, për aq sa këto nuk vijnë në kundërshtim me rendin juridik italian. Marrëdhëniet e tyre me shtetin rregullohen me ligj mbi bazën e marrëveshjeve me perfaqësitë përkatëse.

**Neni 11** Italia e hedh poshtë luftën si instrument cënimi të lirisë së popuj-ve të tjerë dhe si mjet zgjidhjeje të mosmarrëveshjeve ndërkombëtare, pranon, në kushte barazie me shtetet e tjera, kufizime të sovranitetit për aq sa janë të nevojshme për një rend që të sigurojë paqen dhe drejtesinë ndërmjet Kombeve; ajo inkurajon dhe favorizon organizatat ndërkombëtare që kanë këtë qëllim.

# Te drejtat dhe detyrat e shtetasve

## Kreu I

### *Marrëdhëniet Civile*

**Neni 17** Shtetasit kanë të drejtë të tubohen paqësisht dhe pa armë.

Për tubimet në një vend të hapur për publikun nuk kërkohet njoftim paraprak.

Për tubimet në vende publike duhen njoftuar paraprakisht autoritetet, të cilat mund t'i ndalojnë vetëm për shkaqe të vërtetueshme sigurie ose paprekshmërie publike.

**Neni 18** Shtetasit kanë të drejtë të organizohen lirisht, pa autorizim, për qëllime që nuk u ndalohen individëve nga ligji penal.

Ndalohen shoqatat e fshehta dhe ato që ndjekin, qoftë edhe tërthorazi, synime politike nëpërmjet organizimeve të natyrës ushtarake.

**Neni 19** Të gjithë kanë të drejtë të manifestojnë lirisht besimin e vet fetar në çfarëdo forme, individuale ose kolektive, ta propagandojnë atë dhe të ushtrojnë kultin përkatës privatisht a publikisht, me kusht që të mos jenë rite në kundërshtim me moralin shoqëror.

**Neni 27** Përgjegjësia penale është vetjake.

I pandehuri nuk konsiderohet fajtor deri në dënimin përfundimtar.

Dënimet nuk mund të jenë trajtime në kundërshtim me ndjenjat njerëzore dhe duhet të synojnë në riedukimin e të dënuarit.

Nuk lejohet dënimi me vdekje, përveç rasteve të parashikuara nga ligjet ush- tarake te kohës së luftës.

## Kreu II

### *Marrëdhëniet Etiko-Shoqërore*

**Neni 29** Republika njih të drejtat e familjes si shoqëri natyrore e bazuar mbi martesën.

Martesa rregullohet mbi bazën e barazisë morale e juridike të bashkëshortëve, brenda kufijve të caktuar me ligj për garantimin e unitetit familjar.

**Neni 32** Republika kujdeset për shëndetin si një e drejtë themelore e individit dhe një interes i kolektivit, dhe garanton mjekime falas të sëmurit.

Askush nuk mund të detyrohet për një trajtim shëndetësor të përcaktuar veçse me dispozitë ligjore. Ligji në asnjë rast nuk mund të shkelë kufijtë që imponon respekti për njeriun.

**Neni 34** Shkolla është e hapur për të gjithë.

Arsimi i ulët, i dhënë të paktën për tetë vjet, është i detyrueshëm dhe falas.

Ata që janë të aftë dhe që e meritojnë, edhe pse nuk i kanë mundësitë kanë të drejtë të arrijnë shkallët me të larta të studimeve.

## Kreu III

### **Raporti ekonomik**

**Neni 36** Punëtori ka të drejtën e një pagese në përpjestim me kualitetin dhe sasinë e punës së tij, në çdo rast e mjaftueshme për t'i siguruar vetes dhe familjes së tij një ekzistencë të lirë e me dinjitet.

Maksimumi i orëve të punës ditore janë të përcaktuara me ligj.

Punëtori ka të drejtën e pushimit javore dhe pushimeve vjetore të paguara nga të cilat nuk mund të heqë dorë.

**Neni 37** Gruaja që punon ka të njëjtat të drejta dhe barazi pune, të njëjtën pagë që kanë edhe punëtorët. Kushtet e punës duhet të lejojnë përmbushjen e funksionit të saj esencial familjar, sigurimin për fëmijën e nënën dhe një mbrojtje të pershtatëshme e speciale.

Ligji përcakton kufirin minimal të moshës për punë të paguar.

Republika kontrollon punën e të miturve me norma specifike dhe u garanton atyre të drejtën e barazisë së pagës.

**Neni 38** Çdo shtetas i paaftë për punë dhe pa mjetet e nevojshme për të jetuar ka të drejtë për mbajtjen dhe asistencën shoqërore.

Punonjësit kanë të drejtë që të parashikohen dhe të sigurohen me mjete të pershtatshme për kërkesat e tyre jetike në rast fatkeqësie, sëmundjeje, invaliditeti dhe pleqërie, papunësie pa dashje.

Të paaftët dhe të gjymtuarit kanë të drejtë për edukimin dhe përgatitjen profesionale.

Për detyrat e parashikuara në këtë nen përkujdesen organe dhe institucione të ngritura apo të integruara nga Shteti.

Asistenca private është e lirë.

**Neni 41** Nisma ekonomike private është e lirë.

Ajo nuk mund të zhvillohet në kundërshtim me dobinë shoqërore ose në mënyrë që i sjell dëm sigurisë, lirisë, dinjitetit njerëzor.

Ligji përcakton programet dhe kontrollet e duhura që veprimtaria ekonomike publike e private të mund të drejtohet e të bashkerendohet për qëllime shoqërore.

## Kreu IV

### ***Marrëdhëniet politike***

**Neni 48** Janë zgjedhës të gjithë shtetasit, burra e gra, që kanë mbushur moshën madhore.

Vota është vetjake dhe e barabartë, e lirë dhe e fshehtë. Ushtrimi i saj është detyrë qytetare.

E drejta e votës nuk mund të kufizohet veçse për pazotësi civile ose si pasoje e një vendimi penal të formës së prerë dhe në rastet e padenjesisë morale të përcaktuara me ligj.

**Neni 49** Të gjithë shtetasit kanë të drejtë të organizohen lirisht në parti për të kontribuar me metoda demokratike në përcaktimin e politikës kombëtare.



# ■ دستور الجمهورية الإيطالية

## المبادئ الأساسية

إيطاليا جمهورية ديمقراطية قائمة على العمل – 1 المادة  
السيادة ملك للشعب، يمارسها وفقا لصيغة الدستور وضمن حدوده .

الجمهورية تعترف وتضمن حقوق الإنسان الغير قابلة – 2 المادة  
للانتهاك، أكان فردا أم عضوا في تشكيلات اجتماعية تطور من خلالها شخصيته، كما تقضي بالالتزام بواجب التضامن السياسي، الاقتصادي والاجتماعي الذي لا يجوز مخالفته.

لكل المواطنين نفس القدر من الكرامة الاجتماعية، وهم – 3 المادة  
سواء امام القانون دون تمييز في الجنس أو العرق أو اللغة أو الدين أو الأفكار السياسية أو الأوضاع الشخصية والاجتماعية.  
واجب على الجمهورية إزالة جميع العوائق الاقتصادية والاجتماعية التي تحد فعليا من حرية المواطنين والمساواة بينهم وتحول دون التنمية التامة للشخصية الإنسانية ودون مشاركة الفعلية لجميع العاملين في التنظيم السياسي والاقتصادي والاجتماعي للبلاد.

الجمهورية تعترف بحق العمل لجميع المواطنين. وتؤمن – 4 المادة  
الشروط الكفيلة بتحقيق ذلك.  
على كل مواطن، وفقا لإمكانياته الخاصة وإختياره الشخصي، ممارسة نشاط أو عمل يساهم في التقدم المادي والوحي للمجتمع.



الجمهورية وحدة لا تتجزأ، تعترف بالإدارات الذاتية – 5المادة  
المحلية وتدعمها؛ وتحقق في المرافق الواقعة على عاتق الدولة أقصى  
أشكال الإدارة اللامركزية؛ وتجعل مبادئ تشريعاتها وأساليبها متلائمة  
مع مقتضيات الإدارة الذاتية واللامركزية.

الدولة والكنيسة الكاثوليكية كل واحدة ضمن النظام – 7المادة  
الخاص به، كيانان سيدان مستقلان  
تنظم العلاقات بينهما إتفاقيات ثنائية، مقبولة من قبل الطرفين،  
التغيرات في هذه الاتفاقيات لا تتطلب مراجعة في الدستور.

جميع العقائد الدينية حرة بالتساوي امام القانون – 8المادة  
للعقائد الدينية الغير الكاثوليكية حق تنظيم نفسها وفقا لتشريعاتها  
الخاصة، ما دامت لا تتضارب مع النظام القضائي الإيطالي.

تنظم علاقاتها مع الدولة وفقا للقانون وعلى أساس اتفاقات مع ممثلي  
كل منها.

إيطاليا تنبذ الحرب كأداة لإنتهاك حرية الشعوب – 11المادة  
الأخرى، ووسيلة لحل الخلافات الدولية؛ وتوافق، ضمن أوضاع  
مساواة مع الدول الأخرى، على وضع القيود الضرورية للسيادة من  
أجل التوصل الى تنظيم يؤمن السلام والعدالة بين الأمم؛ وتشجع  
المظمات الدولية التي تنفق الى هذا الهدف وتدعمه.

# حقوق وواجبات المواطنين – الجزء الاول

## العلاقات المدنية – 1 عنوان

للمواطنين حق الإجتماع سلمياً ودوب أسلحة – 17 المادة  
بالنسبة للاجتماعات ولو في اماكن عمومية لا يلزم اي اشعار مسبق.  
بالنسبة الى الإجتماعات التي تُعقد في أماكن عامة، ينبغي تقديم إشعار مسبق الى السلطات، التي يمكنها منعها للأسباب متعلقة بلامن والسلامة العامة.

للمواطنين حق تأسيس الجمعيات بصورة حرة، ودون – 18 المادة  
طلب ترخيص رسمي، وذلك لأهداف غير ممنوعة على الأفراد. وفقاً لقانون القضائي.

لجميع حق ممارسة معتقداتهم الدينية بحرية وبأي شكل، – 19 المادة  
فردية أو جماعية، والدعاية له وممارسة شعائره في الحياة الخاصة وعائناً، شرط أن لا تتنافى طقوسه مع الآداب.

المسؤولية الجنئية شخصية – 27 المادة  
لا يعتبر المتهم مذنباً إلا بعد صدور الحكم النهائي.  
لا يمكن ان تتضمن العقوبات معاملة تتعارض مع كرامة الإنسان، ويجب أن تستهدف إعادة تأهيل المحكوم.  
لا يُسمح إنزال حكم الإعدام إلا في الأحوال التي تنص عليها القوانين العسكرية أثناء الحرب.

## العلاقات الاخلاقية . الاجتماعية - عنوان 2

تعترف الجمهورية بحقوق العائلة بصفقتها مجتمعا طبيعيا - المادة 29  
قائما على الزواج.

يقوم الزواج على المساواة الاخلاقية والقانونية للزوجين، مع الحفاظ  
على الشروط التي ينص عليها القانون لضمان الوحدة العائلية.

تصون الجمهورية الصحة كحق اساسي للأفراد - المادة 32  
ومصلحة اجتماعية، وتضمن العناية المجانية للمحتاجين.

لا يمكن إجبار اي شخص على الخضوع لعلاج صحي معين إلا  
بمقتضى القانون. لا يمكن للقانون، في أي حال، تجاوز الحدود  
المفروضة لاحترام الشخص البشري.

المدرسة مفتوحة أمام الجميع- المادة 34

التعليم الابتدائي إلزامي ومجاني، لمدة لا يقل عن ثماني سنوات  
للطلاب الجديرين والمتفوقين، وإن كانوا معوزين، حق الإلتحاق  
بأعلى مستويات الدراسة.

تطبق الجمهورية هذا الحق من خلال تقديم منح دراسية ومخصصات  
للعائلات وإجراءات أخرى، ينبغي أن تمنح عبر مباريات.

## العلاقات الاقتصادية- عنوان 3

للعامل الحق في أجر مناسب مع كمية عمله ونوعيته، - المادة 36  
والذي يجب ان يكون على اي حال، كافياً ليؤمن له ولعائلته حياة حرة  
كريمة.

المدة القصوى ليوم العمل محددة في القانون  
للعامل حق الإستراحة الاسبوعية وعطلة سنوية أجرها مدفوع، لا  
يمكنه التخلي عنها

المادة 37 – المرأة العاملة لها نفس الحقوق، وفي حال تكافؤ العمل، – المادة 37  
نفس الأجور التي للعمال الذكور. شرط أن يتيح لها إنجاز مهمتها  
العائلية الأساسية، وتؤمن للأم وللطفل حماية خاصة ومناسبة  
يحدد القانون السن الأدنى للقيام بعمل مأجور  
تصون الجمهورية عمل القاصرين عبر شروط خاصة وتضمن لهم،  
في حال تكافؤ العمل، حق المساواة في الأجور

لكل مواطن عاجز عن العمل ومحروم من وسائل العيش – المادة 38  
الضرورية حق الإعالة والرعاية الإجتماعية  
للعمال الحق أن تضمن لهم مسبقا وتؤمن سبل عيش متناسب مع  
احتياجاتهم المعيشية في حال حادث أو مرض أو عاهة، في الشيخوخة  
وفي حال البطالة الخارجة عن إرادتهم  
للعاجزين والمعوقين الحق في التعليم والتأهيل المهني  
الواجبات المنصوص عليها في هذه المادة تكفلها هيئات ومؤسسات  
تنشئها الدولة أو تدعمها  
الرعاية الخاصة حرة

المندارة الإقتصادية الخاصة حرة – المادة 41  
لا يمكن ممارستها بما يتعارض مع المنفعة الإجتماعية أو بصورة  
تسيئ الى الأمن والحرية والكرامة الإنسانية  
يحدد القانون البرامج والشروط المناسبة للتوجيه النشاطات الإقتصادية  
العامة والخاصة نحو أهداف إجتماعية ولتنسيقها

## العلاقات السياسية – عنوان 4

كل المواطنين البالغين سن الرشد، رجالا ونساء هم – المادة 48  
ناخبون.  
التصويت شخصي ومتساو، حرّ وسريّ، وممارسته واجب مدني.

...  
لا يمكن الحد من حق التصويت إلا عند فقدان الأهلية المدنية أو نتيجة  
حكم جنائي غير قابل للإلغاء أو في أحوال عدم الجدارة الأخلاقية  
التي يعينها القانون.

لجميع المواطنين حق الانتماء للأحزاب السياسية بحرية – المادة 49  
من أجل الإسهام ديموقراطيا في تقرير السياسة الوطنية





# 意大利共和国宪法

# 基本总纲

## 第一条

意大利是一个建立在劳动人民基础上的民主共和国。

共和国的一切权力属于人民，人民在宪法规定的范围和形式内行使管理国家权力。

## 第二条

共和国承认和保证人民不可侵犯的权利，不论是以个人还是以社会团体形式。国家要求人民在不违背国家社会政治，经济团结的前提下履行其义务。

## 第三条

所有的公民都具有相同的社会尊严。在法律面前人人平等，不分性别，种族，语言，宗教信仰，证见，个人经济和社会状况。

## 第四条

共和国承认所有公民有劳动的权利，国家通过各种途径创造劳动就业的条件，使公民有效行使劳动权利。



每个公民应根据自己的可能性和自己选择意愿，有义务地参与社会物质和精神发展的劳动活动或工作。

## 第五条

意大利是一个不可分割共和国，但承认和充分调动地方自主权，实施由国家政府规定的更大范围的行政分权。国家制定一定法律来适应地方自治和分权管理立法的形式和需要。

## 第七条

国家政权和天主教会是相互独立和主权分开，各自拥有它自己的法律规定。

## 第八条

保护各种宗教信仰，在法律而前人人有相同的宗教自由选择权利。

在不与意大利宪法的规定有对立冲突情况下，与天主教不同的其它宗教有权根据它的规定来进行组织团体。

## 第十一条

意大利抵制侵犯他国人民自由和解决国际正义的战争。在同其他国家主权平等条件时，当需要一个超越国家法律而限制本

国主权的規定來保證維持國家之間正義和和平情況下，意大利同意參與並努力協助國際組織維持世界和平與正義。

## 第一章

### 公民的權利和義務

#### 第十七條

公民在没有配备武装器械的情况下，有权进行和平的聚会集合。

#### 第十八条

公民无需受到任何部门的批准，有自由组织团体的权利。

禁止秘密的和借助带有军事性质的组织以间接达到政治目标的团体。

#### 第十九条

所有的公民可以自由地以任何一种方式，个体或团体组织形式来表明及推广宣传宗教信仰，如举办的宗教活动不属于非良好的风俗习惯前提下，可以在私下或以公开形式举行宗教祭礼。

#### 第二十七条

每个人应承担其本人所违法行为的责任。在审判定案件前，被告人不可以被认为是罪犯。

国家不容许法庭判处死刑，但在战争期间有法律规定的情況除外。

## 第二节

### 社会道德

#### 第二十九条

共和国承认家庭作为基本的自然单位在婚姻关系中的权利。

婚姻规定配偶在法律和道德伦理上的平等关系。从法律上一定程度来稳定和保

障家庭的组成。

#### 第三十二条

共和国将保护人民的身体健康作为个人或集体享有最基本的权利，国家保证对贫困人的免费治疗。

#### 第三十四条

学校面向所有的人。

国家实行至少八年初及义务免费教育。如果有能力和学习的意愿，即使缺乏经济能力，也有权力达到学业最高度。

## 第三节

### 经济

#### 第三十六条

劳动者有权获取与其劳动量，劳动质量相当的报酬，无论如何获取的劳动报酬要能保证他本人和家庭基本生活需要。

#### 第三十七条

国家保证妇女有相同劳动权利，实行男女同工同酬。其劳动条件要能保证妇女能够履行对家庭的最基本的职责，保证母亲和孩子能够得到适合相应保护。

法律规定了最小年龄的未成年劳动者。共和国制定专门法律保护未成年人劳动者，保证在同成人同样工作情况下获取





**Constituição da República Italiana**

# Princípios fundamentais

**Artigo 1** - A Itália é uma República democrática, baseada no trabalho.

A soberania pertence ao povo, o qual a exerce dentro das modalidades e dos limites definidos pela Constituição.

**Artigo 2** -A República reconhece e garante os direitos invioláveis do Homem - considerado, este, quer como indivíduo quer como membro das entidades sociais em que a sua personalidade se exprime - e requer o cumprimento dos deveres indeclináveis de solidariedade política, económica e social.

**Artigo 3** - A todos os cidadãos se reconhece uma idêntica dignidade social, sendo todos eles iguais perante a lei, sem distinção de sexo, raça, religião, orientação política e condição, pessoal ou social que seja.

Cabe à República remover os obstáculos de ordem económica e social que, limitando factualmente a liberdade e a igualdade dos cidadãos, impeçam o pleno desenvolvimento da pessoa humana e a participação efectiva de todos os trabalhadores na organização política, económica e social do País.

**Artigo 4** - A República reconhece a todos os cidadãos o direito ao trabalho e promove as condições conducentes à efectiva observação desse direito.

Cada cidadão tem o dever de exercer, segundo as suas capacidades e a sua escolha pessoal, uma actividade ou uma função que contribua ao progresso material e espiritual da sociedade.

**Artigo 5** - A República, una e indivisível, reconhece e promove as autonomias locais, praticando uma descentralização administrativa tão ampla quanto possível, nos serviços que dependem do Estado, e adequando os princípios e os métodos da sua legislação às exigências da autonomia e da descentralização.

**Artigo 7** - O Estado e a Igreja Católica são, cada qual dentro do seu âmbito específico, soberanos e independentes um do outro.

As relações entre ambos são regulamentadas pelos Pactos de Latrão. As modificações introduzidas nos Pactos, desde que aceites por ambas as partes, não requerem quaisquer medidas de revisão constitucional.

**Artigo 8** - Todas as confissões religiosas são igualmente livres perante a lei.



As confissões religiosas diversas da católica têm o direito de se organizarem segundo os estatutos que lhes são próprios, desde que estes se não manifestem em contraste com o regime jurídico italiano.

**Artigo II** - A Itália repudia a guerra como instrumento de afronta à liberdade dos outros povos e como meio de resolução das controvérsias internacionais; a Itália admite o estabelecimento, em condições de paridade com os outros Estados, das limitações de soberania que se revelem necessárias à manutenção da paz e da justiça entre as nações; a Itália promove e favorece as organizações internacionais que a esses mesmos fins se dediquem.

# Primeira parte

## Direitos e Deveres dos cidadãos

### Título I

#### *Relações Civas*

**Artigo 17** - Os cidadãos têm o direito de se reunirem pacificamente, desarmados.

Para tais reuniões não é necessário qualquer pré-aviso, ainda que se venham a realizar num lugar aberto ao público.

As reuniões a efectuar num lugar público implicam o dever de pré-aviso às autoridades, as quais só as poderão vetar por comprovados motivos de segurança ou de incolumidade pública.

**Artigo 18** - Os cidadãos têm o direito de se associarem livremente, sem autorização, para fins que o código penal não proíba aos indivíduos.

São proibidas as associações secretas e todas aquelas que alimentarem finalidades políticas, mesmo que por vias indirectas, através de organizações de carácter militar.

**Artigo 19** - Todos têm o direito de livremente professarem as suas próprias crenças religiosas seja por que forma for, individualmente ou em grupo, de as propagandear e de exercerem o respectivo culto, particularmente ou em público, desde que se não trate de ritos contrários à moral pública.

**Artigo 27** - A responsabilidade penal é de ordem pessoal.

O acusado não é considerado culpado até à condenação definitiva.

As penas não podem consistir em tratamentos contrários ao sentido de humanidade e devem tender à reeducação do condenado.

Não é admitida a pena de morte, excepto nos casos previstos pela justiça militar em tempo de guerra.

### Título II

#### *Relações Sociais*

**Artigo 29** -A República reconhece os direitos da família como sociedade natural, fundada no matrimónio.

O matrimónio baseia-se na igualdade moral e jurídica dos cônjuges, dentro dos limites

que a lei estabeleça, com vistas à tutela da unidade familiar.

**Artigo 32** - A República tutela a saúde, tanto no interesse da colectividade como na qualidade de direito fundamental do indivíduo, e garante o tratamento sanitário gratuito aos indigentes.

Ninguém pode ser compulsivamente submetido a um determinado tratamento sanitário, a não ser por força de lei. A lei não pode violar, em nenhum caso, os limites impostos pelo princípio do respeito pela pessoa humana.

**Artigo 34** - A escola está à disposição de todos.

A instrução inferior, que deve durar oito anos, pelo menos, é obrigatória e gratuita.

Os mais capazes e merecedores têm o direito de acederem aos mais elevados graus dos estudos, mesmo que não disponham de meios para tal.

A República torna efectivo este direito através da atribuição de bolsas de estudo, de subsídios às famílias e de outras providências, cuja distribuição deve ser efectuada por concurso.

## Título III

### ***Relações Económicas***

**Artigo 36** - O trabalhador tem direito a uma retribuição proporcional à quantidade e à qualidade do seu trabalho - retribuição que deverá ser, em qualquer dos casos, suficiente para assegurar, tanto ao próprio trabalhador como à sua família, uma existência livre e digna.

A duração máxima da jornada de trabalho é estabelecida por lei.

O trabalhador tem direito ao repouso semanal e a férias anuais pagas, não podendo renunciar nem ao primeiro nem às segundas.

**Artigo 37** - À mulher trabalhadora cabem os mesmos direitos e, se desempenhar funções idênticas, as mesmas retribuições que são atribuídas ao trabalhador. As condições de trabalho devem permitir o cumprimento da sua essencial função familiar, assegurando uma especial e adequada protecção tanto à mãe como à criança.

A lei estabelece o limite mínimo de idade para o trabalho assalariado.

A República tutela o trabalho dos menores com normas especiais e garante-lhes o direito à igualdade na retribuição, por um trabalho igual.

**Artigo 38** - Todos os cidadãos incapacitados para o trabalho, que se encontrarem desprovidos de meios próprios de sustento, têm direito às condições mínimas de subsistência e à assistência social.

É um direito dos trabalhadores que lhes sejam proporcionados e garantidos os meios adequados às suas exigências de vida, em caso de infortúnio, de doença, de invalidez, de velhice e de desemprego involuntário.

Os menos aptos e os deficientes têm direito à educação e à orientação profissional.

As obrigações previstas neste artigo são satisfeitas por órgãos e institutos criados pelo Estado, ou por ele subvencionados.

É garantida a liberdade de assistência privada.

**Artigo 41** - É garantida a liberdade de iniciativa económica privada.

Esta não poderá exercer-se em oposição à utilidade social, ou de maneira que ponha em risco a segurança, a liberdade e a dignidade humana.

A lei predispõe os programas e as operações de vigilância oportunos para que a actividade económica, pública e privada, possa ser dirigida e coordenada com vistas à prossecução de finalidades sociais.

## Título IV

### ***Relações Políticas***

**Artigo 48** - São eleitores todos os cidadãos maiores de idade, homens e mulheres.

O voto é pessoal e igual, livre e secreto. O seu exercício é um dever cívico.

(Omitido o terceiro parágrafo)

O direito de voto não pode ser limitado senão por incapacidade civil, ou em virtude de sentença penal irrevogável, ou nos casos de indignidade moral considerados na lei.

**Artigo 49** - É reconhecido a todos os cidadãos o direito de se associarem livremente em partidos, de modo que, no respeito do método democrático, possam contribuir para a determinação da política nacional.



**Costituitia Republicii Italiene**

**Art. 1** – Italia este o Republică democratică, fondată pe muncă. Suveranitatea aparține poporului, care o exercită în formele și limitele date de Constituție.

**Art. 2** – Republica recunoaște și garantează drepturile inviolabile ale omului, fie ca individ, fie ca parte a formațiunilor sociale în care se manifestă personalitatea sa și pretinde îndeplinirea îndatoririlor de solidaritate politică, economică și socială de la care nu trebuie să se sustragă.

**Art. 3** – Toți cetățenii au aceeași demnitate socială și sunt egali, fără distincție de sex, de rasă, de limbă, de religie, de opinii politice, de condiții personale și sociale. Republica este cea care are datoria să elimine obstacolele de ordin economic și social care, limitând în fapt libertatea și egalitatea cetățenilor, împiedică dezvoltarea deplină a persoana umană și participarea efectivă a tuturor lucrătorilor la organizarea politică, economică și socială a Țării.

**Art. 4** – Republica recunoaște tuturor cetățenilor dreptul la muncă și creează condițiile care permit ca acest drept să devină efectiv. Orice cetățean are datoria să exercite potrivit posibilităților și alegerii sale, o activitate sau o funcție ce contribuie la progresul material sau spiritual al societății.

**Art. 5** – Republica, una și indivizibilă, recunoaște și favorizează autonomiile locale; realizează, în cadrul serviciilor care depind de Stat cea mai largă descentralizare administrativă; adaptează principiile și metodele legislației sale la exigențele autonomiei și descentralizării.

**Art. 7** – Statul și Biserica catolică, fiecare în propriul domeniu, sunt independente și suverane. Raporturile lor sunt reglementate prin Pactele Laterano. Modificările Pactelor, atunci când sunt acceptate de ambele părți nu necesită procedura de revizuire constituțională.

**Art. 8** – Toate confesiunile religioase sunt în mod egal libere, în fața legii. Confesiunile religioase altele decât cea catolică au dreptul să se organizeze după propriile statute, atâta timp cât ne contravin ordinii juridice italiene. Raporturile lor cu statul sunt reglementate prin lege pe baza înțelegerilor cu reprezentanții lor respectivi.

**Art. 11** – Italia condamnă războiul ca instrument prin care se aduce atingere libertății celorlalte popoare și ca mijloc de soluționare a conflictelor internaționale; ea consimte, în condiții de reciprocitate cu alte state la limitări ale suveranității necesare unei ordini care să asigure pacea și dreptatea între Națiuni; ea ajută și favorizează organizațiile internaționale care urmăresc acest scop.

# Partea întâi

## drepturi și îndatoriri ale cetățenilor

### Titlul I

#### Raporturi civile

**Art. 17** – Cetățenii au dreptul de a se întruni pașnic și fără arme. Pentru întruniri, chiar într-un loc deschis publicului, nu este cerut un preaviz. Dar pentru întrunirile într-un loc public, trebuie dat un preaviz autorităților, care le pot interzice doar pentru motive întemeiate de siguranță sau securitate publică.

**Art. 18** – Cetățenii au dreptul să se asocieze liber, fără autorizație, în scopuri pe care legea penală nu le interzice indivizilor. Sunt interzise asociațiile secrete și acelea care urmăresc, chiar în mod indirect, scopuri politice prin intermediul organizațiilor cu caracter militar.

**Art. 19** – Orice individ are dreptul să-și profeseze liber credința religioasă sub orice formă, individuală sau asociată, să facă propagandă, pentru ca, să exercite cultul, în public sau în cadru privat, cu condiția ca riturile să nu contravină bunelor moravuri.

**Art. 27** – Responsabilitatea penală este personală.

Persoana reținută nu este considerată vinovată până la pronunțarea condamnării sale definitive. Pedepsele nu pot consta în tratamente contrare simțului uman și trebuie să vizeze reeducarea condamnatului. Pedepsa cu moartea nu este admisă, cu excepția cazurilor prevăzute de legile militare de război.

### Titlul I

#### Raporturi etice și sociale

**Art. 29** – Republica recunoaște drepturile familiei ca societate naturală



fondată pe căsătorie. Căsătoria este bazată pe egalitatea morală și juridică a soților, în limitele stabilite de lege pentru a garanta unitatea familiei.

individului și ca interes al colectivității și garantează îngrijiri gratuite suferinșilor nevoiași. Nimeni nu poate fi constrâns la un tratament sanitar determinat, decât printr-o dispoziție legală. Legea nu poate, în nici un caz, să violeze limitele impuse de respectarea persoanei umane.

**Art. 34** – Învățământul este deschis tuturor.

Instruirea de bază, repartizată de-a lungul a cel puțin opt ani, este obligatorie și gratuită. Elevii înzestrați și merituosi, chiar dacă sunt lipsiți de mijloace financiare, au dreptul să atingă gradele cele mai înalte de studii. Republica susține acest drept prin burse de studii, alocații acordate familiilor și prin alte mijloace, care trebuie atribuite în urma unui concurs.

## Titlul I

### Raporturi economice

**Art. 36** – Muncitorul are dreptul la o retribuție proporțională cu cantitatea și calitatea muncii sale, și în orice caz suficientă pentru a asigura lui însuși și familiei sale o existență liberă și demnă. Durata maximă a zilei de muncă este stabilită prin lege. Muncitorul are dreptul la odihnă săptămânală și la concedii anuale plătite, la care nu poate renunța.

**Art. 37** – Femeia care lucrează are aceleași drepturi și la muncă egală, are aceleași retribuții ca bărbatul. Condițiile de muncă trebuie să permită îndeplinirea funcției ei în familie – care este esențială – și să asigure mamei și copilului o protecție specială și adecvată.

Legea stabilește vârsta minimă pentru munca salariată.

Republica protejează munca copiilor minori prin norme speciale și le garantează, la muncă egală, dreptul la retribuție egală.

**Art. 38** – Orice cetățean inapt de muncă și lipsit de mijloacele de existență necesare are dreptul la întreținere și asistență socială. Muncitorii au dreptul ca, în caz de accident, boală, invaliditate, bătrânețe, șomaj involuntar să se prevadă și să li se asigure mijloace de existență adecvate exigențelor lor vitale. Cei inapți și cei cu dizabilități au dreptul la educație și formare profesională. Măsurile prevăzute în acest articol cad în sarcina organismelor și instituțiilor create de stat sau integrate acestuia.

Asistența privată este liberă.

**Art. 41** – Inițiativa economică privată este liberă. Ea nu poate desfășura în opoziție cu utilitatea socială sau aducând atingere securității, libertății și demnității umane. Legea determină programele și controalele necesare pentru ca activitatea economică publică și privată să poată fi orientată și coordonată în scopuri sociale.

## Titlul I

### Raporturi politice

**Art. 48** – Sunt alegători toți cetățenii, bărbați și femei, care au atins vârsta majoratului. Votul este personal și egal, liber și secret. Exercițierea sa este o îndatorire civică.

#### *Omitere*

Dreptul de vot nu poate fi limitat decât pentru incapacitate civilă sau prin efectul unei condamnări penale irevocabile, sau în cazurile de nedemnitate morală indicate de lege.

**Art. 49** – Toți cetățenii au dreptul să se asocieze liber în partide pentru a concura, prin metodă democratică, la determinarea politicii naționale.



**Конституция Итальянской Республики**

# ОСНОВНЫЕ ПРИНЦИПЫ

**Статья 1** – Италия – демократическая Республика, основывающаяся на труде.

Власть пренадлежит народу, который использует её в формах и в пределах, установленных Конституцией.

**Статья 2** – Республика признаёт и гарантирует неотъемлемые права человека – как отдельной личности, так и социальных образований, в которых проявляется эта личность, и требует выполнения неотъемлемых обязанностей, вытекающих из политической, экономической и социальной солидарности.

**Статья 3** – Все граждане имеют одинаковые гражданские права и равны перед законом без различия пола, расы, языка, религий, политических убеждений, личного и социального положения.

Задача Республики – устранять препятствия экономического и социального порядка, которые, ограничивая свободу и равенство граждан, мешают полному развитию человеческой личности и эффективному участию всех трудящихся в политической, экономической и социальной сфере общества.

**Статья 4** – Республика признаёт за всеми гражданами право на труд и способствует созданию условий, которые повышают эффективность этого права.

Каждый гражданин в соответствии со своими возможностями и по своему выбору обязан осуществлять деятельность или выполнять функции, способствующие материальному или духовному развитию общества.

**Статья 5** – Республика, единая и неделимая, признаёт местные автономии и содействует их развитию; осуществляет самую

широкую административную децентрализацию в зависимых от государства службах; приспособливает принципы и методы своего законодательства к задачам автономии и децентрализации.

**Статья 7** – Государство и Католическая церковь независимы и суверенны в принадлежащей каждому из них сфере.

Их отношения регулируются Латеранскими Соглашениями. Изменения этих Соглашений, принятые обеими сторонами, не требуют процедуры пересмотра Конституции.

**Статья 8** – Все религиозные исповедания в равной мере свободные перед законом.

Религиозные вероисповедания, не являющиеся католическими, имеют право создавать свои организации согласно своим уставам, по-скольку они не противоречат итальянской правовой системы.

Их отношения с Государством определяются законом на основе соглашений с соответствующими представительствами.

**Статья 11** – Италия отвергает войну как посягательство на свободу других народов и как способ разрешения международных споров; она соглашается на условиях взаимности с другими государствами на ограничение суверенитета, необходимое для порядка, обеспечивающего народам мир и справедливость; она содействует международным организациям, стремящимся к этой цели.

# ЧАСТЬ I – ПРАВА И ОБЯЗАННОСТИ ГРАЖДАН

## РАЗДЕЛ I – ГРАЖДАНСКИЕ ОТНОШЕНИЯ

**Статья 17** - Граждане имеют право на собрание в мирных целях.

Для собраний, включая собрания на местах, открытых для публики, предварительного уведомления не требуются.

О собраниях в общественном месте должны быть предварительно уведомлены власти, которые могут их запретить исключительно на основании утверждённых мер безопасности и поддержания общественного порядка.

**Статья 18** – Граждане имеют право свободно, без особого разрешения, объединяться в организации в целях, не запрещённых отдельным лицам уголовным законом.

Запрещаются тайные общества и такие объединения, которые хотя бы косвенным образом преследуют политические цели посредством организаций военного характера.

**Статья 19** – Все имеют право исповедовать свои религиозные верования в любой форме, индивидуальной и коллективной, пропагандировать их и заниматься им в частном порядке или публично, за исключением обрядов, не соответствующих нравственным порядкам.

**Статья 27** – Уголовная ответственность носит личный характер.

Обвиняемый не считается виновным впрямь до окончательного приговора.

Наказания не могут состоять в мерах, противоречащих

гуманизму, и должны быть направлены на перевоспитание осужденного.

Смертная казнь не допускается, кроме случаев, предусмотренных военными законами с времен войны.

## **РАЗДЕЛ II – ЭТИКО-СОЦИАЛЬНЫЕ ОТНОШЕНИЯ**

**Статья 29** – Республика признаёт право семьи как естественного союза, основанного на браке.

Брак построен на моральном и юридическом равенстве супругов в пределах, установленных законом для обеспечения единства семьи.

**Статья 32** – Республика охраняет здоровье как основное право личности и в интересах общества и гарантирует бесплатное лечение для немущих.

Никто не может быть принудительно подвергнут медицинскому воздействию иначе, как в соответствии с законом. При этом закон ни в коем случае не может выходить за пределы, дозволенные в отношении человеческого достоинства.

**Статья 34** – Школы открыты для всех.

Начальное образование длительностью не менее восьми лет является обязательным и бесплатным.

Способные и достойные ученики, даже если они лишены средств, имеют право перехода на высшие ступени обучения.

Республика обеспечивает это право с помощью стипендий, пособий семьям и других видов помощи, которые должны предоставляться по конкурсу.

## **РАЗДЕЛ III – ЭКОНОМИЧЕСКИЕ ОТНОШЕНИЯ**

**Статья 36** – Трудящийся имеет право на вознаграждение,

соответствующее количеству и качеству его труда и, во всяком случае, достаточное для обеспечения ему и его семье свободного и достойного существования.

Максимальная продолжительность рабочего дня устанавливается законом.

Трудящийся имеет право на еженедельный отдых и на ежегодный оплачиваемый отпуск; он не может от них отказаться.

**Статья 37** – Трудящаяся женщина имеет те же права на труд и получает одинаковое с трудящимся мужчиной вознаграждение. Условия труда должны позволять ей выполнять главную для неё семейную функцию и должны обеспечивать надлежащую охрану интересов матери и ребёнка.

Закон устанавливает минимальный возраст для работы по найму.

Путем издания специальных норм Республика охраняет труд несовершеннолетних и гарантирует им право на равное вознаграждение при равном труде.

**Статья 38** – Каждый гражданин, неспособный к труду и лишенный необходимых средств к существованию, имеет право на социальную поддержку.

Трудящиеся имеют право на то, чтобы для них были предусмотрены и обеспечены средства, соответствующие их жизненным потребностям, в несчастных случаях, болезни, инвалидности, старости и безработицы, не зависящей от них.

Необученные и подростки имеют право на образование и профессиональную подготовку.

Предписания этой статьи осуществляются органами и учреждениями, созданными государством дополнительно предоставленными.

Частная благотворительность свободна.

**Статья 41** – Право на индивидуальную деятельность свободна.



Она не может осуществляться в противоречии с интересами общества или образом, причиняющим ущерб безопасности, свободе или человеческому достоинству.

Закон определяет программы мероприятий и контроль, с помощью которых публичная и частная экономическая деятельность может направляема и координируема в социальных целях.

## **РАЗДЕЛ IV – ПОЛИТИЧЕСКИЕ ОТНОШЕНИЯ**

**Статья 48** – Избирателями являются все достигшие совершеннолетия граждане мужчины и женщины.

Голосование является личным и равным, свободным и тайным. Его осуществление является гражданским долгом.

(абзац третий пропускается).

Избирательное право не может быть ограничено иначе, как в силу гражданской недееспособности или окончательного уголовного приговора или, в случаях недостойного поведения, указанных законом.

**Статья 49** – Все граждане имеют право свободно объединяться в партии, чтобы демократическим путем содействовать определению национальной политики.





## Ang Konstitusyon ng Republika ng Italya

# Mga simulain

**Art. 1** Ang Italya ay isang Demokratikong Republika, sumibol mula sa gawa. Ang ganap na kapangyarihan ay angkin ng sambayanan na kanilang itataguyod sang-ayon at hanggang sa itinatakda ng Konstitusyon.

**Art. 2** Kinikilala at sinisiguro ng Republika ang karapatan ng tao na hindi dapat nilalapastangan, bilang indibidwal, at sa lipunan kung saan niya ipinapahayag ang kaniyang pagkatao at nangangailangan ng katuparan ng walang hangganang katungkulan sa pampulitikal, pang ekonomya at panlipunan na pagkakaisa.

**Art. 3** Ang lahat ng mga mamamayan ay may pantay na dignidad sa lipunan at pantay sa mata ng batas, na walang kinikilingan batay sa kasarian, lahi, wika, relihiyon, opinyon sa pulitika, pansarili at pangsosyal na kalagayan. Katungkulan ng Republika na alisin ang lahat ng mga balakid pang-ekonomya at pangsosyal na pag-unlad na sumasagabal sa kalayaan at pagkapantay pantay ng mga mamamayan, humahadlang sa pag-unlad ng tao at sa epektibong pakikibahagi ng lahat ng mga manggagawa sa mga politikal, ekonomya at sosyal na mga samahan sa bansa.

**Art. 4** Kinikilala ng Republika ang mga karapatan ng lahat ng mga mamamayan na gawin at paunlarin ang anumang kalagayan tungo sa pagiging epektibo ng mga karapatang ito. Bawat mamamayan ay may katungkulan, batay sa kaniyang kakayahan at indibidwal na pagpipili, na gampanan ang isang gawain o katungkulan na makapag-aangat sa materyal at spiritual na pagunlad ng lipunan.

**Art. 5** Ang Republika, na nagiisa at hindi nahahati, ay kinikilala at isinusulong ang kalayaan sa mga lokal na pamahalaan; isinasagawa sa mga iyon ang mga serbisyong nanggagaling sa estado nang may ganap na desentralisasyon sa pamamahala; ibabatay ang mga prinsipyo at pamamaraan ng kaniyang batas ayon sa mga hinihingi ng awtonomya ay desentralisasyon.

**Art. 7** Ang estado at ang simbahan ay may kasarinlan at kalayaan batay sa sariling niyang tagubilin.

Ginagabayan ng Kasunduan Lateran (Lateran Treaty) ang kanilang relasyon. Ang mga pagbabago sa kasunduan na sinangayunan ng pareho ay di na nangangailangan ng paraan para sa pagbabago ng konstitusyon.

**Art. 8** Lahat ng grupong pangrelihiyon ay pantay-pantay ayon sa batas.

Lahat ng grupong pangrelihiyon bukod sa katoliko ay may karapatan na magbuo ng kanilang sariling batas na hindi magiging lihis sa batas ng Italya.

Ang kanilang relasyon sa Estado ay ginagabayan ng batas na napagkasunduan ng kanilang mga kinatawan.

**Art. 11** Itinatakwil ng bansang Italya ang digmaan bilang kasangkapan sa pagsalakay upang ipaglaban ang kalayaan ng ibang tao at bilang paraan sa paglutas sa mga internasyunal na pagtatalo; pinapahintulutan nito, sa kundisyon ng pagkapantay pantay sa ibang mga estado, sa mga limitasyon ng kalayaan na mahalaga upang masiguro ang kapayapaan at katarungan sa pagitan ng mga bansa; itinataguyod nito at pinapasigla ang mga bansang may ganitong layunin.

# Unang Parte

## Mga karapatan at tungkulin ng mga mamamayan

### Titolo I

#### ***Mga karapatan ng mga mamamayan***

**Art. 17** Ang mga mamamayan ay may karapatang magpulong ng matahimik at walang armas.

Walang kinakailangang paunang paunawa para sa mga pagpupulong kahit na sa mga lugar na bukas sa publiko.

Ang mga pagpupulong sa mga lugar na pampubliko ay kinakailangang ipaalam muna sa mga kinaaukulan, na maaaring hindi magbigay ng kapahintulutan sa motibong pangseguridad at pampublikong kaligtasan.

**Art. 18** Ang mga mamamayan ay may karapatang magbuo ng mga asosasyon ng malaya at walang legal na pahintulot, na ang layunin ay hindi dapat lumabag sa kahit isa sa mga batas kriminal.

Ang mga lihim na asosasyon at mga nagtataguyod ng kahit hindi tuwiran, ng mga makapulitakang layunin sa pamamagitan ng mga organisasyong militar ay ipinagbabawal ng batas.

**Art. 19** Ang lahat ay may karapatan sa malayang pagpapahayag ng kanilang relihiyosong paniniwala sa kahit na anong anyo, indibidwal o kasangkot, ikalat ito o isagawa sa isang pribado o publikong kulto, na kinakailangang ang mga ritwal ay hindi lumabag sa moralidad.

**Art. 27** Ang responsibilidad sa krimeng nagawa ay personal o indibidwal.

Ang nasasakdal ay hindi pa maaaring ituring na nagkasala hangga't hindi napatunayan sa pamamagitan ng hatol ng hukuman.

Ang pagpaparusa ay hindi dapat sumasalungat sa makataong dignidad kundi ito ay naglalayong magkamit ng pagbabagongbuhay para sa nagkasala.

Ang parusang kamatayan ay hindi pinapayagann, maliban lamang sa mga kasong itinatakda sa batas militar.

### Titolo II

#### ***Mga kaugnayang pangetikal***

**Art. 29** Kinikilala ng Republika ang mga karapatan ng pamilya bilang isang likas na lipunan na itinatag sa pamamagitan ng pagpapakasal.

Ang kasal ay batay sa moral at legal na pagkakapantay ng magasawa na napapaloob sa mga limitasyong inilatag ng batas na nagbibigay katiyakan sa pagkakaisa ng pamilya.

**Art. 32** Pinangangalagaan ng Republika ang kalusugan bilang pangunahing karapatan ng isang tao at bilang kolektibong interes at tinitiyak nito ang libreng pagpapagamot para sa mga mahihirap.

Walang sinuman ang obligadong sumailalim sa isang partikular na pagpapagamot maliban lamang kung ito ay nakapasaloob sa itinatakdang batas. Ang batas, sa ilalim ng kahit anong pangyayari, ay hindi dapat lumabag sa mga limitasyong itinatakdang bilang respeto sa pagkatao ng isang tao.

**Art. 34** Ang mga paaralan ay bukas para sa kaninuman.

Ang mababang paaralan o elementarya, na tumatagal sa di bababa ng walong taon ay sapilitan at libre.

Ang mga mag-aaral na may kakayahan at karapat dapat na talino, kahit walang kakayahan sa pinansiyal ay may mga karapatang magtamo ng pinakamataas na antas ng edukasyon.

Isinasakatuparan ng Republika ang nabanggit sa pamamagitan ng libreng pag-aaral o iskolarship, pagbayad sa mga pamilya at iba pang mga pagsustento, na dapat ay ipinapatupad batay sa resulta ng isang pagsusulit upang malaman ang kakayahan ng mag-aaral.

### Titolo III

## ***Mba kaugnayang pangekonomya***

**Art. 36** Ang mga manggagawa ay may karapatan sa sahod na karapat dapat sa uri at dami ngkanilang trabaho at sa lahat ng pagkakataon ay sapat upang matiyak na sila at ng kanilang mga pamilya ay mabuhay na malaya at may dignidad.

Ang dapat na pinakamahabang dami ng oras sa pagtatrabaho ay itinatakdang batas.

Ang mga manggagawa ay may karapatan sa araw ng pahinga sa loob ng isang linggo at bayad sa mga legal holidays.

**Art. 37** Ang mga manggagawang babae ay may karapatan sa parehong trabaho at parehong sahod ng sa mga manggagawang lalake. Ang mga kundisyon sa trabaho ay dapat na nagbibigay sa manggagawang babae ng panahon upang isakatuparan ang kanilang mahalagang gampanin sa pamilya at siguruhin ang natatanging proteksiyon sa ina at sa anak.

Itinakda ng batas ang pinakamababang edad na karapat dapat sa sahurang trabaho. Ipinagtatanggol ng Republika ang trabaho ng mga menor de edad sa pamamagitan ng mga espesyal na probisyon at tinitiyak sa kanila na sa parehong trabaho ay may karapatan sila sa parehong sahod.

**Art. 38** Ang bawat mamamayan na walang kakayahang magtrabaho at walang mapagkukunan ng ikabubuhay ay may karapatan sa tulong panlipunan at pagkukop.

Ang mga manggagawa ay may karapatan na mabigyan ng sapat na paraan para sa kanilang mga pangangailangan sa pagkakataon ng pagkaaksidente, pagkakasakit, kapansanan at pagtanda, at hindi kagustuhang mawalan ng trabaho.

Ang mga taong may kapansanan ay may mga karapatan sa edukasyon at bokasyonal na kasanayan.

Ang mga katungkulang ibinaba ng artikulong ito ay pinatotohanan at ginagawa ng mga grupo at institusyon na itinatag o tinutulungan ng Estado.

Ang mga pribadong tulong ay libre.

**Art. 41** Ang inisyatibong pribadong ekonomya ay libre.

Ito ay hindi maaaring isagawa kung sumasalungat sa kalusugan ng publiko o sa pamamaraan na maaaring makapinsala sa kaligtasan, kalayaan at dignidad ng tao.

Inaalam ng batas ang wastong mga pagpapalano at pangangasiwa upang ang mga publiko at pribadong mga gawaing pangekonomya ay nabibigyan ng tamang direksiyon at koordinasyon tungo sa mga panlipunang layunin.

## Titolo IV

### ***Mga karapatan sa pulitika***

**Art. 48** Lahat ng mga mamamayan, lalake o babae na nasa hustong gulang ay maaaring bumoto.

Ang boto ay personal at pantay, malaya at lihim. Ang pagtupad sa mga ito ay isang tungkulin bilang mamamayan.

Ang karapatang bumoto ay hindi maaaring pigilin maliban lamang sa kadahilanan ng kawalan ng kakayahang pangmamamayan, o bilang resulta ng hindi na mapapawalang saysay na sentensiyang kaparusahan o sa mga kasong kawalan ng karapatang pangmoral na ayon sa itinakda ng batas.

**Art. 49** Ang lahat ng mamamayan ay may karapatan na malayang sumama o sumapi sa iba't ibang klase ng partido para makaambag sa mga demokratikong pamamaraan sa pagtukoy ng mga pambansang patakarán.





APRILE 2007

Progetto grafico e impaginazione  
IVANO CASTELLI

Stampa  
TIPOLITOGRAFIA GAMBA  
Verdello (Bg)



**UNAR**

UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZISMO

**UGUAGLIANZA IN AZIONE**

[www.unar.it](http://www.unar.it)

**contact center 800 90 10 10**

L'UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA (UNAR) HA LA FUNZIONE DI GARANTIRE, IN PIENA AUTONOMIA DI GIUDIZIO E IN CONDIZIONI DI IMPARZIALITÀ, L'EFFETTIVITÀ DEL PRINCIPIO DI PARITÀ DI TRATTAMENTO FRA LE PERSONE, DI VIGILARE SULL'OPERATIVITÀ DEGLI STRUMENTI DI TUTELA VIGENTI CONTRO LE DISPARITÀ E DI CONTRIBUIRE A RIMUOVERE LE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA E L'ORIGINE ETNICA ANALIZZANDO IL DIVERSO IMPATTO CHE LE STESSA HANNO SUL GENERE E IL LORO RAPPORTO CON LE ALTRE FORME DI RAZZISMO DI CARATTERE CULTURALE E RELIGIOSO.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Ministro per le Pari Opportunità**

[www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it)

FILCA  CISL

 **UNAR**  
ATTUALITÀ SOSTENIBILITÀ INNOVAZIONE  
UGUAGLIANZA IN AZIONE



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
Ministero per le Politiche Comunitarie